

RACK PERUZZI S.R.L. a socio unico**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VOLTA N. 20 BRUINO TO
Codice Fiscale	01118780012
Numero Rea	TO 500824
P.I.	01118780012
Capitale Sociale Euro	160.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	310015
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	MARE GROUP S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	MARE GROUP S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	112.500	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	97.700	47.045
II - Immobilizzazioni materiali	658.927	1.251.972
III - Immobilizzazioni finanziarie	302	302
Totale immobilizzazioni (B)	756.929	1.299.319
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	303.209	215.069
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	588.251	554.860
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.343	20.343
imposte anticipate	18.040	43.507
Totale crediti	626.634	618.710
IV - Disponibilità liquide	79.162	27.890
Totale attivo circolante (C)	1.009.005	861.669
D) Ratei e risconti	10.199	17.372
Totale attivo	1.888.633	2.178.360
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	160.000	101.490
III - Riserve di rivalutazione	-	346.863
IV - Riserva legale	-	14.056
VI - Altre riserve	(68.668)	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	74.178	(27.947)
Totale patrimonio netto	165.510	434.463
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	245.694	242.162
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.224.676	1.162.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	126.904	167.732
Totale debiti	1.351.580	1.330.294
E) Ratei e risconti	125.849	171.441
Totale passivo	1.888.633	2.178.360

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.831.270	1.778.142
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	66.375	5.452
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	66.375	5.452
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.556	6.556
altri	101.177	167.914
Totale altri ricavi e proventi	107.733	174.470
Totale valore della produzione	2.005.378	1.958.064
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	547.538	620.082
7) per servizi	346.731	349.415
8) per godimento di beni di terzi	97.739	92.062
9) per il personale		
a) salari e stipendi	458.286	440.050
b) oneri sociali	133.190	114.016
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.216	42.572
c) trattamento di fine rapporto	36.536	34.942
e) altri costi	5.680	7.630
Totale costi per il personale	633.692	596.638
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	107.879	79.603
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.646	16.055
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.233	63.548
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	48.526	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	156.405	79.603
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.765)	22.951
14) oneri diversi di gestione	57.694	131.021
Totale costi della produzione	1.818.034	1.891.772
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	187.344	66.292
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	931
Totale proventi diversi dai precedenti	-	931
Totale altri proventi finanziari	-	931
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	47.530	76.109
Totale interessi e altri oneri finanziari	47.530	76.109
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(47.530)	(75.178)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	139.814	(8.886)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	40.169	19.450
imposte relative a esercizi precedenti	-	(5.913)
imposte differite e anticipate	25.467	5.524

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	65.636	19.061
21) Utile (perdita) dell'esercizio	74.178	(27.947)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025, che è stato redatto in forma abbreviata, sussistendone i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma, del Codice Civile.

Conseguentemente:

- nella redazione dello stato patrimoniale sono state applicate le semplificazioni di cui all'art. 2435-bis, 2° comma, Codice Civile;
- nella redazione della nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile, nonché le informazioni previste da altre disposizioni di legge qualora richieste anche per il bilancio abbreviato. La nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge;
- ci si è avvalsi della disposizione dell'art. 2435 bis, 2° comma, Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. 139 /2015, che esonera dalla redazione del Rendiconto finanziario.

I valori delle voci di bilancio sono stati esposti sulla base di quanto previsto dalle norme di legge e dai principi contabili per quanto riguarda gli schemi del bilancio, i criteri di valutazione ed il contenuto della nota integrativa.

Il bilancio dell'esercizio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società; non sono stati effettuati raggruppamenti di voci e non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono indicate: nello stato patrimoniale, alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di patrimonio netto; nel conto economico, tra gli "Altri ricavi e proventi" o tra gli "Oneri diversi di gestione".

Relazione sulla gestione

La società si è avvalsa della dispensa dalla redazione della Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 2435 bis codice civile; sono pertanto riportate nella presente nota integrativa le informazioni di cui all'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma e all'art. 2423-bis, comma 2, del Codice Civile.

Continuità aziendale

Il presente bilancio è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale (*going concern*).

L'organo amministrativo, alla luce dell'attuale andamento operativo, e nonostante i fattori di incertezza derivanti dalla crescente instabilità geopolitica, ritiene che la struttura patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire la continuità operativa dell'impresa nel prossimo futuro ed ha pertanto predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in conformità alle disposizioni del Codice Civile, come in ultimo modificate dal D. Lgs 139/2015, interpretate e integrate dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e ove mancanti e non in contrasto, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB.

I criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e si mantengono in continuità con quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio; in particolare, anche per il presente bilancio la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 2435 bis, comma 7, del Codice Civile di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli, ai crediti e ai debiti. Il ricorso a tale facoltà è stato deciso in considerazione del fatto che la non applicazione di tale metodo non altera la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società data la scarsa significatività delle differenze di valutazione che scaturirebbero dalla sua applicazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile e sono ammortizzate sistematicamente secondo un piano che tiene conto della loro utilità residua.

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali alla chiusura dell'esercizio, corrisponde alla loro residua utilità o, comunque, all'importo recuperabile secondo i piani di svolgimento dell'attività.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione, intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tali valori sono stati rettificati dalle quote di ammortamento imputate a conto economico, che sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione delle immobilizzazioni materiali sono imputati al valore del cespite qualora ne incrementino in modo durevole il valore o la vita utile, in caso contrario essi sono addebitati a conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, provvedendo alla loro svalutazione nel caso di perdite durevoli di valore.

Operazioni di leasing finanziario

Il sistema di contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia e prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Gli effetti della valutazione dei contratti di leasing utilizzando la metodologia finanziaria sono esposti nella nota integrativa.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore rispetto al relativo valore contabile. Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto della loro possibilità di utilizzo e di realizzo. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Il costo d'acquisto a cui si fa riferimento comprende gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende i costi direttamente attribuibili e la quota ragionevolmente imputabile di quelli indiretti di produzione, con l'inclusione degli oneri finanziari fino al limite rappresentato dal valore di realizzazione del bene.

Gli acconti pagati a fornitori per l'acquisto di materiale destinato a magazzino sono valutati al valore nominale.

Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo.

Per i crediti verso clienti per i quali non si sono manifestate condizioni di insolvenza, il presumibile valore di realizzo è determinato rettificando il loro valore nominale mediante un fondo svalutazione crediti il cui importo esprime il rischio di mancato incasso gravante sulla massa creditoria.

I crediti verso clienti assoggettati a procedura concorsuale sono svalutati in misura pari alla presumibile percentuale di soddisfacimento prevista dalla procedura ovvero, se non è nota una presumibile previsione di soddisfacimento, in misura integrale.

Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale, in quanto coincidente con il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale; risultano qui riportate le giacenze di numerario esistenti in cassa e presso gli istituti di credito alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo riflette la passività, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, e che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. Tale indennità, in presenza di specifiche condizioni, può essere anticipata al dipendente nel corso della sua vita lavorativa. Il fondo iscritto in bilancio rappresenta quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire nel caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono tutti iscritti per importo pari al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Riconoscimento costi e ricavi

I ricavi e i costi per il trasferimento di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione, per i beni mobili, e con la stipula dell'atto notarile di compravendita, per i beni immobili.

I ricavi derivanti dalla concessione del diritto di superficie su un terreno di proprietà della società, a tempo determinato per 30 anni, sono stati contabilizzati ai sensi dell'OIC 34, assimilando tale concessione alla cessione di licenze ed imputando l'intero ricavo a conto economico nell'esercizio di costituzione del diritto in favore del concessionario (cliente), in quanto quest'ultimo ha ottenuto immediatamente tutti i benefici derivanti dalla concessione del diritto di superficie del bene senza che si rendano necessarie ulteriori attività a carico del soggetto concedente (fornitore).

I costi e i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate in base alla vigente normativa fiscale.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni.

Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES ed IRAP, le imposte temporaneamente anticipate o differite sono annualmente calcolate tenendo conto delle previste aliquote fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate sono iscritte tra i crediti che non costituiscono immobilizzazioni; le imposte differite sono iscritte nei fondi per rischi e oneri.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La conversione dei valori espressi in valuta diversa da quella di conto avviene in base al cambio del giorno di effettuazione dell'operazione.

I valori di bilancio, diversi dalle immobilizzazioni, che rappresentano consistenze espresse in valuta estera sono convertiti in base al cambio della data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei differenziali risultanti.

Rivalutazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 72/1983 si comunica che la società, nel bilancio relativo all'esercizio 2008, si avvale della facoltà concessa dall'art. 15, commi 16 e ss., del D. Lgs. 29/11/2008, n. 185 di rivalutare i fabbricati strumentali e le aree su cui insistono, già iscritti in bilancio al costo di acquisto o di produzione, come sopra definiti.

In esito a quanto precede, detti cespiti risultarono quindi iscritti in bilancio al valore rivalutato ai sensi del citato art. 15, commi 16 e ss., del D. Lgs. 185/2008, in deroga al principio generale del costo, al fine di rappresentare la consistenza patrimoniale della società in maniera più adeguata.

La rivalutazione fu effettuata in base al criterio del valore di mercato degli immobili alla data del 31/12/2008, con il supporto di una relazione di stima redatta da soggetto professionalmente qualificato ed indipendente, e venne prudenzialmente operata per valore inferiore a quello stimato, risultandone un costo storico rivalutato degli immobili inferiore al valore individuato dalla relazione di stima sopra citata.

La rivalutazione complessivamente operata originariamente ammontava ad Euro 1.342.051 così suddivisa: quanto ad Euro 352.455 al terreno e quanto ad Euro 989.596 ai fabbricati industriali.

La rivalutazione venne contabilizzata ad incremento del costo storico dei fabbricati, iscrivendo in contropartita una riserva del patrimonio netto pari ad Euro 1.307.076, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per il riconoscimento fiscale, a termini di legge, dei valori rivalutati, ammontante ad Euro 34.975.

Tale riserva, originariamente interamente in sospensione d'imposta, in seguito all'alienazione nel 2012, ovvero prima del decorso del termine di sospensione degli effetti fiscali della rivalutazione, di uno degli immobili rivalutati si è incrementata per Euro 19.544, passando così ad Euro 1.326.620; conseguentemente a tale operazione la parte di essa riferibile al bene ceduto, pari a Euro 749.970, ha cessato di essere in sospensione d'imposta.

In esito all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la riserva di rivalutazione risultava utilizzata a copertura di perdite d'esercizio per complessivi Euro 1.004.703,90 e pertanto ridotta sino all'importo di Euro 318.916,10.

L'assemblea straordinaria dell'11/09/2025 ha quindi deliberato, con la forma richiesta per le modifiche dello statuto sociale, la definitiva riduzione della Riserva da rivalutazione ex decreto legge 29/11/2008, n. 185 sino all'importo di Euro 318.916,10, dando atto della sua natura attuale di riserva formata con utili tassati.

Durante l'esercizio in rassegna, gli immobili rivalutati ancora esistenti nel patrimonio sociale sono stati attribuiti alla società beneficiaria nell'ambito all'operazione di scissione parziale di cui al seguente paragrafo.

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, la società non possedeva più alcun bene oggetto di rivalutazione.

Operazioni straordinarie

A) L'OPERAZIONE DI SCISSIONE PARZIALE

Nel corso dell'esercizio 2025, la società ha deliberato ed attuato un'operazione di scissione parziale proporzionale a favore di una società beneficiaria neocostituita (di seguito, per brevità, la "Scissione").

La Scissione ha determinato il trasferimento, dalla Rack Peruzzi S.r.l. alla società beneficiaria di nuova costituzione denominata "FYA S.r.l.", del compendio patrimoniale relativo al ramo aziendale avente oggetto immobiliare.

L'obiettivo della Scissione è consistito nella separazione del ramo avente ad oggetto la locazione a terzi dell'immobile sociale (di seguito, il "Ramo Immobiliare") dal ramo aziendale avente ad oggetto la produzione ed il commercio di mobili metallici e in altro materiale, di scaffali metallici e in altro materiale e di qualsiasi altro prodotto affine, di lavorazione della lamiera e di lavorazione meccanica in genere (di seguito, il "Ramo Industriale").

La Scissione ha trovato giustificazione e fondamento in oggettive motivazioni di razionalizzazione organizzativa e gestionale rispetto alle quali l'organo amministrativo della Rack Peruzzi S.r.l. ha valutato e ritenuto necessario operare la separazione delle attività di natura industriale rispetto alle attività di gestione immobiliare, con apporto del patrimonio immobiliare ad una società beneficiaria di nuova costituzione nella forma di società a responsabilità limitata.

La Scissione si è resa infatti propedeutica ad una complessiva operazione di riorganizzazione societaria ed aziendale finalizzata di incrementare la competitività e lo sviluppo dell'attività produttiva esercitata dalla Rack Peruzzi S.r.l., agevolando l'ingresso nella stessa di un nuovo socio di natura industriale destinato a potenziare la gestione imprenditoriale ed a renderla adeguata alle sempre più sfidanti condizioni del mercato di riferimento e del sistema economico generale.

In tale contesto, il programma di riorganizzazione aziendale congiuntamente impostato ha imposto il trasferimento del patrimonio immobiliare della Rack Peruzzi S.r.l. alla società beneficiaria, dal momento che il nuovo socio industriale ha espressamente manifestato il proprio non gradimento ed il proprio disinteresse nell'impegnare risorse economiche nel comparto immobiliare.

Con la programmata separazione sono state quindi poste le basi organizzative ed operative e le condizioni idonee dal punto di vista dei contributi gestionali e di direzione, imprescindibili rispetto agli obiettivi di incremento del volume di affari e della redditività complessiva, nell'ambito di un piano imprenditoriale orientato allo sviluppo ed in grado di assicurare nel tempo il mantenimento della continuità aziendale.

I valori contabili del ramo aziendale trasferito alla società beneficiaria sono i seguenti:

ATTIVO

Terreni	165.441,18
---------	------------

Fabbricati	542.141,58
Costruzioni leggere	79.665,00
	787.247,76

PASSIVO

Fondo ammortamento fabbricati	165.276,40
Fondo ammortamento costruzioni leggere	79.665,00
Debiti per tributi locali	49.176,69
	294.118,09

Conseguentemente, il complessivo patrimonio netto trasferito dalla Rack Peruzzi S.r.l. alla Società Beneficiaria per effetto della Scissione ammonta al complessivo importo, arrotondato, di Euro 493.130.

Per effetto della Scissione, il capitale sociale della Rack Peruzzi S.r.l. si è ridotto dall'importo di Euro 101.490 all'importo di Euro 10.000.

Le riserve presenti nel patrimonio netto della Rack Peruzzi S.r.l. sono state trasferite alla società beneficiaria, unitamente alla frazione di capitale sociale di Euro 91.490 oggetto di riduzione, fino a concorrenza del valore netto patrimoniale trasferito. Dette riserve sono state trasferite nel rispetto del criterio proporzionale stabilito dall'art. 173, 4 c. del TUIR, dandosi atto che non sussistono riserve direttamente e specificamente connesse agli elementi patrimoniali trasferiti.

Alla luce delle grandezze contabili interessate dall'operazione, la Scissione ha pertanto determinato in capo a Rack Peruzzi S.r.l. l'emersione di un differenziale negativo di Euro 68.667, allocato in una riserva negativa di Patrimonio Netto.

Si precisa che la delibera di scissione è stata adottata dall'assemblea dei soci dell'11/09/2025, mentre l'atto di scissione è stato effettuato il 18/11/2025.

B) L'AUMENTO DI CAPITALE

Contestualmente alla Scissione e subordinatamente alla condizione sospensiva dell'efficacia della Scissione, in data 18/11/2025 l'assemblea straordinaria dei soci di Rack Peruzzi S.r.l. ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale da Euro 10.000 ad Euro 160.000 e quindi per Euro 150.000, in via inscindibile e con offerta in sottoscrizione alla suddetta società Mare Engineering Group S.p.A., da liberarsi dalla stessa mediante un nuovo conferimento in denaro per un corrispondente importo di Euro 150.000.

Nel prosieguo del presente bilancio l'operazione di aumento del capitale sociale qui descritta è per brevità indicata come l'"Aumento di Capitale".

L'Aumento di Capitale è stato integralmente sottoscritto dalla Mare Engineering Group S.p.A. e alla data di chiusura del presente bilancio risultava versato per l'importo di Euro 37.500.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione vengono fornite le informazioni relative alle singole voci dell'attivo di stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce, di ammontare pari ad Euro 112.500, evidenzia l'importo dei restanti decimi dell'Aumento di Capitale ancora da versare da parte del socio sottoscrittore alla data di chiusura del bilancio.

Immobilizzazioni

Vengono di seguito fornite le informazioni integrative relative alle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le variazioni che hanno interessato le immobilizzazioni sono dettagliate nella seguente tabella:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	175.821	3.063.548	302	3.239.671
Rivalutazioni	-	592.081	-	592.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.776	2.403.657		2.532.433
Valore di bilancio	47.045	1.251.972	302	1.299.319
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	96.300	4.230	-	100.530
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	535.042	-	535.042
Ammortamento dell'esercizio	45.646	62.233		107.879
Totale variazioni	50.654	(593.045)	-	(542.391)
Valore di fine esercizio				
Costo	176.575	2.848.448	302	3.025.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.875	2.189.521		2.268.396
Valore di bilancio	97.700	658.927	302	756.929

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali sono dettagliate nella seguente tabella:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	77.475	2.800	-	95.546	175.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	30.990	2.240	-	95.546	128.776
Valore di bilancio	-	46.485	560	-	-	47.045

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	85.000	-	6.300	5.000	-	96.300
Ammortamento dell'esercizio	28.331	15.495	1.820	-	-	45.646
Totale variazioni	56.669	(15.495)	4.480	5.000	-	50.654
Valore di fine esercizio						
Costo	85.000	77.475	9.100	5.000	-	176.575
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.330	46.485	4.060	-	-	78.875
Valore di bilancio	56.670	30.990	5.040	5.000	-	97.700

I diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono ad un sistema di qualità con caratteristiche "Industria 4.0" denominato "InnoPeople", strutturato su una piattaforma web e su una app per raccogliere i feedback dei dipendenti, tra loro interconnesse, con la funzione di raccogliere dati e specifiche informazioni finalizzati al monitoraggio attivo della qualità del sistema produttivo e dei relativi processi, di analizzarli ed elaborarli al fine di rilevare pattern di anomalia e di codificare indici di rilevazione e monitoraggio del sistema di produzione e della qualità attiva dei relativi processi, per il monitoraggio *in process* e il supporto alle decisioni, in modo particolare legati a tutto il sistema di innovazione ed efficientamento del sistema produttivo e della qualità.

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti e capitalizzati costi per lo sviluppo di una linea di prodotto; il loro ammortamento segue la durata minima prevista per l'utilità di dette spese, determinata in tre anni compreso l'esercizio in rassegna. Gli altri incrementi registrati nei costi per licenze si riferiscono all'acquisto di licenze software.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali erano iscritti i costi sostenuti per migliorie e addizioni stabili su immobili di terzi, utilizzati per l'esercizio dell'attività sociale, totalmente ammortizzati. I costi suddetti, già azzerati contabilmente, non vengono più rappresentati nella tabella. Nell'esercizio sono stati versati acconti per Euro 5.000 relativi a nuovi lavori di ammodernamento in corso.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le variazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali sono dettagliate nella seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	195.167	1.979.561	475.166	413.654	3.063.548
Rivalutazioni	592.081	-	-	-	592.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	244.940	1.472.515	371.349	314.853	2.403.657
Valore di bilancio	542.308	507.046	103.817	98.801	1.251.972
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	3.230	1.000	-	4.230
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	535.042	-	-	-	535.042

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	7.266	23.731	2.428	28.808	62.233
Totale variazioni	(542.308)	(20.501)	(1.428)	(28.808)	(593.045)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	1.982.791	476.166	389.491	2.848.448
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.496.246	373.777	319.498	2.189.521
Valore di bilancio	-	486.545	102.389	69.993	658.927

Nelle altre immobilizzazioni materiali, tra le macchine d'ufficio elettroniche, è incluso il costo sostenuto per la realizzazione, in gran parte in economia, di un sistema di monitoraggio *in process* con caratteristiche "Industria 4.0", denominato "Audit 4.0", per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consente di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo dell'azienda; in particolare tale sistema è costituito da una centralina di monitoraggio e stoccaggio dati, dotata di monitor touchscreen, che, unitamente ai dispositivi satellite di rilevazione dei dati, consente sia di rilevare i dati del processo di produzione sia di monitorare le modalità con cui tali dati sono assunti, verificando costantemente il funzionamento dei dispositivi satelliti utilizzati nella raccolta ed elaborazione dei dati ed avvertendo gli operatori dell'azienda di eventuali anomalie.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ad acquisti di impianti e di attrezzatura di produzione.

I decrementi dell'esercizio sono relativi, oltre all'assegnazione intervenuta a favore della società beneficiaria per effetto della Scissione, all'alienazione di un autoveicolo, totalmente ammortizzato.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel 2021 la società ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria relativo all'acquisizione di un macchinario e di software, con caratteristiche Industria 4.0 e destinato ad essere interconnesso ai sistemi aziendali. In relazione a tale operazione vengono di seguito riportati, ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 22, i dati relativi al contratto di locazione finanziaria in corso di svolgimento:

Contratto	Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. - contratto n. 01554249/001
Bene in leasing	Punzonatrice PS 1530 + software MAGO 4
Data decorrenza	11/02/2022
Data scadenza	11/02/2027

Valore attuale rate non scadute al 31/12/2025	Euro	64.885
Valore attuale prezzo di riscatto	Euro	<u>3.244</u>
Totale rate a scadere al 31/12/2025	Euro	68.129
Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio	Euro	2.258

Costo sostenuto dal concedente (Macchinario):	Euro	320.000
Ammortamenti teorici inerenti all'esercizio (aliquota 15,5%)	Euro	49.600
Fondo ammortamento teorico al 31/12/2025	Euro	173.600
Valore netto teorico di bilancio al 31/12/2025	Euro	146.400

Costo sostenuto dal concedente (Software):	Euro	5.000
Ammortamenti teorici inerenti all'esercizio (aliquota 20%)	Euro	1.000

Fondo ammortamento teorico al 31/12/2025	Euro	4.000
Valore netto teorico di bilancio al 31/12/2025	Euro	1.000

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno registrato variazioni nell'esercizio, come evidenziato nella seguente tabella.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	302	302
Valore di bilancio	302	302
Valore di fine esercizio		
Costo	302	302
Valore di bilancio	302	302

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite le informazioni integrative relative alle voci dell'attivo circolante.

Rimanenze

Passano da Euro 215.069 a Euro 303.209, con un incremento complessivo di Euro 88.140, così dettagliato:

	VALORE AL 31/12/2024	VARIAZIONE	VALORE AL 31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	105.692	21.765	127.457
Prodotti in corso di lavorazione	55.923	100.064	155.987
Prodotti finiti	53.454	(33.689)	19.765
Totale	215.069	88.140	303.209

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La composizione e le variazioni dei crediti sono di seguito rappresentate (valori al netto del fondo svalutazione crediti):

	VALORE AL 31/12/2024	VARIAZIONE	VALORE AL 31/12/2024
Crediti verso clienti	425.071	31.134	456.205
Crediti verso l'Erario	90.367	(29.181)	61.186
Attività per imposte anticipate	43.507	(25.467)	18.040
Crediti diversi	59.765	31.438	91.203
<i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>20.343</i>	-	<i>20.343</i>
Totale	618.710	7.924	626.634
<i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>20.343</i>	-	<i>20.343</i>

I crediti verso clienti ammontano a nominali Euro 504.731 e sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 48.526 stanziato nel corrente esercizio a fronte di partite ritenute di difficile o impossibile esigibilità.

I crediti tributari sono costituiti dal saldo iva a credito risultante dalla dichiarazione annuale (Euro 55.032) e da imposte chieste a rimborso in anni precedenti (Euro 6.154).

I crediti diversi sono costituiti: da crediti verso la società di factoring per fatture cedute (Euro 41.547), da crediti verso fornitori per anticipi pagati (Euro 14.433), da depositi cauzionali (Euro 20.343) e da altri crediti diversi di natura corrente (Euro 14.880).

I crediti diversi esigibili oltre il successivo esercizio sono costituiti dai depositi cauzionali.

La composizione e le variazioni delle attività per imposte anticipate sono riportate nell'apposita sezione del Conto Economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 79.162, con un incremento di Euro 51.272 rispetto al dato di chiusura del precedente esercizio (Euro 27.890). Esse consistono nella giacenza di cassa contante per Euro 16.485 e dal saldo attivo dei conti correnti bancari per Euro 62.677.

Ratei e risconti attivi

Le variazioni che hanno interessato i ratei e risconti attivi sono dettagliate nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	17.372	(7.173)	10.199
Totale ratei e risconti attivi	17.372	(7.173)	10.199

I risconti attivi passano da Euro 17.372 ad Euro 10.199, con un decremento di Euro 7.173 rispetto all'esercizio precedente, derivante prevalentemente dalla riduzione del risconto dei canoni anticipati e delle spese anticipate relative al contratto di leasing relativo all'acquisizione del macchinario e del software, con caratteristiche Industria 4.0, già commentato nella voce specifica del leasing. I risconti attivi relativi ai canoni di leasing e costi accessori ammontano alla chiusura dell'esercizio ad Euro 9.899, mentre il residuo di Euro 300 è costituito da quote di costi per servizi e per canoni e licenze software di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione vengono fornite le informazioni relative alle singole voci del passivo di stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Vengono di seguito fornite le informazioni integrative relative alle voci del patrimonio netto.

Le variazioni che hanno interessato le voci del patrimonio netto sono dettagliate nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	101.490	-	150.000	(91.490)		160.000
Riserva di rivalutazione	346.863	(27.947)	-	(318.916)		-
Riserva legale	14.056	-	-	(14.056)		-
Altre riserve						
Riserva negativa di scissione				(68.667)		(68.667)
Varie altre riserve (arrotondamenti)	1	-	-	(2)		(1)
Totale altre riserve	1	-	-	(68.669)		(68.668)
Utile (perdite) dell'esercizio	(27.947)	27.947	-	-	74.178	74.178
Totale patrimonio netto	434.463	-	150.000	(493.131)	74.178	165.510

Il patrimonio netto della società al 31/12/2024 è costituito, al netto degli arrotondamenti di bilancio:

- dal capitale sociale di Euro 160.000, versato per Euro 47.500, incrementatosi rispetto al precedente esercizio per effetto della Scissione e dell'Aumento di Capitale, operazioni già descritte in dettaglio;
- dalla riserva negativa di scissione di Euro 68.667, già descritta nell'apposito paragrafo;
- dall'utile dell'esercizio in commento pari a Euro 74.178.

I decrementi della riserva legale e della riserva di rivalutazione, previa definitiva riduzione di quest'ultima all'importo di Euro 318.916, derivano dalle attribuzioni alla beneficiaria in sede di Scissione.

Al 31/12/2024 non risultano nel patrimonio della società riserve disponibili o distribuibili.

Complessivamente, il patrimonio netto della società si è ridotto di Euro 268.953 rispetto al valore di chiusura del precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella tabella che segue vengono esposte le movimentazioni che hanno interessato il fondo Trattamento di Fine Rapporto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	242.162

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.445
Utilizzo nell'esercizio	11.913
Totale variazioni	3.532
Valore di fine esercizio	245.694

Gli accantonamenti dell'esercizio sono esposti al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Gli utilizzi del fondo preesistente si riferiscono a una cessazione avvenuta nell'esercizio e ad una anticipazione.

Debiti

La composizione e le variazioni dei debiti sono rappresentate nel seguente prospetto:

	VALORE AL 31/12/2024	VARIAZIONE	VALORE AL 31/12/2025
Debiti verso banche	398.259	(71.509)	326.750
<i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>12.249</i>	<i>(9.255)</i>	<i>2.994</i>
Debiti verso fornitori	308.427	141.817	450.244
Debiti tributari	520.300	(61.938)	458.362
<i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>155.483</i>	<i>(20.288)</i>	<i>135.195</i>
Debiti verso Enti previdenziali	48.856	24.320	73.176
Debiti diversi	54.452	(11.404)	43.048
Totale	1.330.294	21.286	1.351.580
<i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>167.732</i>	<i>(29.543)</i>	<i>138.189</i>

I debiti verso banche sono costituiti dal saldo passivo dei conti correnti bancari per Euro 298.520, dal debito per interessi e competenze da liquidare per Euro 8.139 e dal debito residuo in linea capitale dei finanziamenti ricevuti dal sistema creditizio per Euro 20.091, di cui Euro 2.994 scadenti oltre l'esercizio successivo.

I debiti verso fornitori, ammontanti complessivamente a Euro 450.244, comprendono Euro 100.989 di fatture da ricevere.

Tra i debiti tributari, di complessivi Euro 458.362, sono inclusi quelli oggetto di rateazione, di cui Euro 135.195 sono relativi alle rate scadenti oltre l'esercizio successivo in relazione ai piani già accordati. Non esistono rate scadenti oltre 5 anni.

I debiti verso enti previdenziali sono relativi ai debiti per contributi su redditi di lavoro dipendente e assimilati (Euro 25.622), ancora da versare in quanto in termini, e ai debiti verso istituti di previdenza integrativa per complessivi Euro 47.554; non vi sono debiti scadenti oltre l'esercizio successivo.

I debiti diversi sono costituiti da debiti verso amministratori e verso dipendenti per retribuzioni di dicembre pagate in gennaio, per Euro 31.930 e da altri debiti correnti, per Euro 11.118.

Non vi sono debiti scadenti oltre 5 anni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Le variazioni che hanno interessato i ratei e risconti passivi sono dettagliate nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.692	9.945	44.637
Risconti passivi	136.749	(55.537)	81.212
Totale ratei e risconti passivi	171.441	(45.592)	125.849

I ratei passivi sono costituiti per Euro 44.614 dai ratei del personale imputati per rilevare il costo per ferie permessi e altri elementi retributivi, maturati al 31/12/2025 nei confronti dei dipendenti e per Euro 23 da quote di costi per servizi.

I risconti passivi riguardano le quote di competenza dei successivi esercizi dei seguenti componenti positivi:

- per Euro 35.797, del contributo in conto impianti da credito d'imposta nuovi beni strumentali 4.0 spettante sulla macchina punzonatrice e sul software di supporto acquistati in leasing nel 2021/2022;
- per Euro 7.293, del contributo in c/interessi da Nuova Sabatini ottenuto sul finanziamento in leasing contratto per l'acquisto dei suddetti beni;
- per Euro 22.627, del contributo in conto impianti da credito d'imposta nuovi beni strumentali 4.0 spettante sul sistema di monitoraggio *in process* con caratteristiche "Industria 4.0" denominato "Audit 4.0";
- per Euro 15.495 del contributo in conto impianti da credito d'imposta nuovi beni strumentali 4.0 spettante sul software di sistema denominato "Innopeople" con caratteristiche "Industria 4.0", costruito prevalentemente in economia e ultimato nel 2023.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione vengono fornite le informazioni integrative relative alle voci del conto economico.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 2.005.378, con un incremento di Euro 47.314 rispetto al dato dell'esercizio precedente (Euro 1.958.064).

Esso è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dall'ordinaria attività sociale, per Euro 1.831.270, dalla variazione positiva delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione per Euro 66.375 e da altri ricavi e proventi per Euro 107.733.

Questi ultimi risultano composti:

- dalla quota di competenza dei contributi in conto esercizio ex nuova Nuova Sabatini, per Euro 6.556;
- dalla quota di competenza dei contributi in conto impianti da credito d'imposta nuovi beni strumentali 4.0, già descritti al punto precedente, per Euro 48.981;
- da affitti attivi, per Euro 38.638;
- da plusvalenze, per Euro 3.676;
- da sopravvenienze attive, per Euro 9.599;
- da rimborsi spese e altri proventi correnti, per Euro 283.

Costi della produzione

I costi della produzione passano da Euro 1.891.772 ad Euro 1.818.034, con un decremento di Euro 73.738.

Nei costi della produzione sono ricompresi:

- i costi per l'acquisto delle materie prime, delle merci e delle altre materie sussidiarie e di consumo utilizzate nella produzione, ammontanti a Euro 534.391, e di altri materiali vari, per Euro 13.147, per un totale di Euro 547.538;
- i costi per servizi, ammontanti complessivamente a Euro 346.731, di cui Euro 80.223 per lavorazioni esterne, Euro 29.462 per trasporti, Euro 32.621 per utenze, Euro 51.842 per consulenze, Euro 21.665 per pulizie e manutenzioni relative allo stabilimento, Euro 74.081 per compensi e oneri all'organo amministrativo, Euro 13.588 per premi assicurativi ed Euro 43.249 per altri servizi di carattere generale;
- i costi per godimento di beni di terzi, di Euro 97.739, costituiti dai costi per la locazione dello stabilimento industriale (Euro 18.000) e dai costi per canoni e oneri accessori per leasing e noleggi (Euro 79.739);
- i costi per il personale per complessivi Euro 633.692, come da dettaglio a conto economico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (Euro 45.646 ed Euro 62.233 rispettivamente) e la svalutazione crediti accantonata nell'esercizio (Euro 48.526), come già dettagliato in sede di analisi delle rispettive voci dell'attivo;
- la variazione positiva delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, pari ad Euro 21.765;
- gli oneri diversi di gestione, ammontanti a Euro 57.694, di cui Euro 10.151 per imposte e tasse - diverse da quelle sul reddito - di competenza dell'esercizio, Euro 7.892 per sopravvenienze passive, Euro 10.080 per perdite su crediti ed Euro 29.571 per altri oneri diversi di natura corrente.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da Euro 66.292 ad Euro 187.344, con un miglioramento di Euro 121.052.

Proventi e oneri finanziari

Il risultato dell'area finanziaria, negativo per Euro 47.530, deriva dagli oneri connessi all'esposizione finanziaria con il sistema bancario e all'anticipazione delle fatture (Euro 24.344), dagli oneri relativi al factoring (Euro 10.339), dagli interessi moratori su imposte e per il dilazionato pagamento di imposte e tasse (Euro 11.267) e da oneri finanziari diversi (Euro 1.580).

Nell'esercizio non si sono per contro registrati proventi finanziari.

Rispetto all'esercizio precedente la gestione finanziaria registra un miglioramento di Euro 28.579 per effetto dei minori oneri finanziari sostenuti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio la società non ha registrato elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti ammontano ad Euro 65.636 e sono costituite da IRES per Euro 27.035 e da IRAP per Euro 13.134.

L'IRES anticipata dell'esercizio, imputata a costo, ammonta ad Euro 25.467 ed è relativa all'utilizzo delle imposte anticipate calcolate in esercizi precedenti sugli interessi passivi non deducibili per carenza di ROL disponibile, che si sono resi deducibili nell'esercizio in commento ed allo storno delle imposte anticipate calcolate in esercizi precedenti sull'IMU non pagata, in dipendenza del trasferimento alla beneficiaria del relativo debito nell'ambito della Scissione.

I movimenti e le consistenze relative alle poste della fiscalità differita sono dettagliati nelle seguenti tabelle:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	75.166
Differenze temporanee nette	(75.166)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(43.507)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	25.467
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(18.040)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi passivi indeducibili	161.595	(86.429)	75.166	24,00%	18.040
IMU non pagata	19.686	(19.686)	-	24,00%	-

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Nella presente sezione vengono fornite le ulteriori informazioni integrative al bilancio previste dalla vigente normativa.

Dati sull'occupazione

Nella seguente tabella è riportato il numero di dipendenti mediamente impiegato nell'esercizio, suddiviso per categoria, calcolato con riferimento alle giornate lavorative standard annuali (312 giorni):

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	8
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	17

Nella voce "Altri dipendenti" sono indicati gli apprendisti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio sono stati corrisposti compensi amministratori per Euro 60.058.

Non sussistono anticipazioni e crediti verso amministratori e non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La società non è dotata di organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione con parti correlate, a condizioni non di mercato, di cui occorra dare evidenza ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui possano derivare rischi o benefici significativi per la società o i cui effetti possano significativamente influenzare la situazione patrimoniale, finanziaria o economica della stessa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio la gestione è proseguita con modalità ordinarie.

Come ogni altro operatore economico la società è attualmente esposta ai rischi derivanti da generalizzati aumenti dei costi di determinate materie prime e prodotti così come dei costi delle fonti energetiche, conseguenti alle crisi geopolitiche in corso e alle politiche di limitazione agli scambi commerciali tra nazioni diverse; l'organo amministrativo continua a mantenere alta l'attenzione sull'insorgenza di eventuali criticità, al fine della tempestiva adozione di azioni mitigatrici adeguate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede né ha posseduto nel corso dell'esercizio strumenti finanziari derivati di alcun tipo, neppure indirettamente.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società Mare Group S.p. A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.422.289	-
B) Immobilizzazioni	33.929.783	27.191.475
C) Attivo circolante	54.084.596	33.580.184
D) Ratei e risconti attivi	1.664.674	633.806
Totale attivo	92.101.342	61.405.465
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.722.955	2.141.410
Riserve	35.835.090	12.701.851
Utile (perdita) dell'esercizio	829.357	2.233.376
Totale patrimonio netto	40.387.402	17.076.637
B) Fondi per rischi e oneri	428.398	214.230
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.153.226	2.817.533
D) Debiti	46.175.934	38.161.912
E) Ratei e risconti passivi	1.956.382	3.135.153
Totale passivo	92.101.342	61.405.465

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	42.608.183	37.136.243
B) Costi della produzione	38.963.967	32.616.693
C) Proventi e oneri finanziari	(1.184.761)	(1.085.268)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(103.194)	(18.797)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.526.903	1.182.107
Utile (perdita) dell'esercizio	829.357	2.233.376

Azioni proprie e di società controllanti

Al fine di avvalersi dell'esonero dalla formulazione della relazione sulla gestione, previsto dall'art. 2435 bis c.c., si comunica che per l'intera durata dell'esercizio non si è proceduto ad alcuna movimentazione o possesso, neppure indirettamente, di azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto i seguenti contributi:

COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Elemento Aiuto
24654706	Fondo di Garanzia Ig.662/96	10/10/2025	€ 633,00
24654743	Fondo di Garanzia Ig.662/96	10/10/2025	€ 211,00
24263168	Fondo di Garanzia Ig.662/96	15/04/2025	€ 3255,59

In ogni caso si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici:

<https://www.rna.gov.it/trasparenza>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio, di esatti Euro 74.177,74:

- quanto ad Euro 68.667,08, a copertura della riserva negativa da scissione;
- quanto ad Euro 3.708,89, alla riserva legale;
- quanto ad Euro 1.801,77 al conto Utili portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bruino (TO), 31/03/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Roberto Peruzzi